

Se mai ci fosse un giorno di primavera così perfetto,
reso ancor più bello da una calda brezza intermittente,
da spingerti a spalancare
tutte le finestre di casa,
e ad aprire la porticina della gabbia del canarino,
anzi, a rimuoverla dallo stipite,
un giorno in cui i vialetti di freschi mattoni
e il giardino che scoppia di peonie
sembrassero incisi nella luce del sole
da farti venir voglia di prendere
un martello per il fermacarte di vetro
del tavolino del salotto
e liberare così gli abitanti
dal cottage coperto di neve
perché possano uscire
tenendosi per mano e ammirare
questa cupola più grande azzurra e bianca,
be', oggi sarebbe proprio un giorno così.

-

"Oggi", di Billy Collins